



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO V - AMBITO TERRITORIALE DI TORINO

Prot. n. 2608/A/36b

Circ. 52

Torino, 24 febbraio 2016

Ai Dirigenti Scolastici
Delle Istituzioni
Scolastiche statali di
ogni ordine e grado di
Torino e Città
Metropolitana

p.c ASL TO1-ASL TO2 - ASL TO3

ASL TO4- ASL TO 5

p.c OO.SS

Oggetto: Indicazioni operative per la presentazione all'Uff. V USR – ambito territoriale di Torino delle nuove certificazioni sanitarie degli alunni con disabilità

In previsione delle operazioni riguardanti la raccolta dati per il futuro organico di sostegno, questo Ufficio ricorda le tappe certificatorie contenute dalla D.G.R n. 15-6181 del Luglio 2013 relative alle modalità dell'individuazione dell'alunno/studente con disabilità e all'organizzazione dei gruppi locali coinvolti nella sua presa in carico con l'istituzione presso l'ASL del Gruppo Disabilità Minori (GDM) e delle Unità Multidisciplinari Integrate (UMI);

Il provvedimento conferma l'adozione delle classificazioni internazionali proposte dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ICD10 e ICF, che costituiscono lo strumento conoscitivo fondamentale per dare avvio alle procedure di inclusione scolastica.

La DGR n. 15/2013 riconosce alla famiglia, ad eccezione di situazioni particolari valutabili dal Tribunale dei Minori, la titolarità di ogni scelta che si esplicita nel:

- dare inizio alle procedure per il diritto all'educazione ed istruzione del proprio/figlio/a;
- esprimere in forma scritta il consenso informato (Allegato C DGR n. 15);



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO V - AMBITO TERRITORIALE DI TORINO

- partecipare alla definizione del profilo descrittivo di funzionamento e del percorso educativo - formativo.

Pertanto, la DGR 15/2013 prevede che ASL, famiglia, e scuola agiscano secondo le seguenti modalità:

1. Su segnalazione del medico di base o del pediatra o della scuola, la famiglia si rivolge al Servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI) dell'ASL territorialmente competente, per richiedere l'attivazione del percorso diagnostico e compila il modulo del consenso informato (allegato C); qualora la NPI rilevi la presenza di condizioni patologiche che necessitano del supporto a scuola dell'insegnante di sostegno invita la famiglia ad attivare il percorso per il riconoscimento dello stato di handicap (L. 104/'92), secondo le procedure indicate dall'art.2 della DGR 15 .

2. Il responsabile della Medicina Legale dell'ASL concorda con il responsabile del Centro Medico Legale dell'INPS territorialmente competente e con il Responsabile della Neuropsichiatria Infantile le procedure per l'esame delle pratiche, la data e la sede in cui si svolgeranno le sedute finalizzate alla redazione del verbale di accertamento provvisorio e del Profilo Descrittivo di Funzionamento – Parte 1.

3. Il Gruppo Disabilità Minori (GDM), presente in ogni ASL, avvia la procedura medico-legale. Il GDM, composto dal Neuropsichiatra infantile, dallo Psicologo, dagli Operatori della riabilitazione e coordinato dalla NPI predispone e presenta in sede di Commissione integrata (Legge 104/1992, art.4) il Profilo Descrittivo di Funzionamento di ogni alunno preso in carico (Diagnosi funzionale – aspetti sanitari All. B parte 1) che è anche firmato, per la parte di competenza, da tutti i membri della Commissione.

4. La Commissione, integrata con il medico dell' INPS, effettua la visita dell'alunno nella seduta concordata pronunciandosi sulla Legge 104/1992 ed eventuale invalidità civile.

5. Al fine di avviare il processo di inclusione scolastica con l'assegnazione delle ore di sostegno da parte di questo Ufficio, l'alunno riconosciuto dalla Commissione Integrata come persona con disabilità necessita del Profilo Descrittivo di



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO V - AMBITO TERRITORIALE DI TORINO

Funzionamento completo (Allegato B parte 2.), che viene redatto dall'Unità Multidisciplinare Integrata (UMI), formata dal GDM, dai docenti indicati dal Consiglio di classe, dall'operatore dei servizi sociali, se coinvolto, e dalla famiglia.

Si ricorda che il Profilo Descrittivo di Funzionamento è completo quando è stata redatta la parte 2 dell'All. B ed il Progetto Multidisciplinare da parte delle diverse figure professionali componenti l'UMI, che, in modo sinergico, concordano azioni mirate all'inclusione dello studente nei diversi contesti di vita.

6) In base a quanto previsto dal D.P.C.M. 185/2006 i genitori o gli esercenti la potestà parentale o la tutela dell'alunno presenteranno alla scuola prescelta, secondo il calendario sotto riportato, la seguente documentazione necessaria all'avvio delle procedure per la richiesta delle ore di sostegno scolastico:

a) entro il 5 marzo la famiglia deve consegnare alla scuola il verbale di accertamento provvisorio rilasciato dalla Commissione integrata (Legge 104/1992, art. 4) e, se l'alunno è già seguito dai servizi di NPI dell'ASL competente, il Profilo Descrittivo di Funzionamento – Parte 1 (Diagnosi funzionale –aspetti sanitari);

A tale proposito, per le nuove certificazioni, ai fini della definizione dell'organico di diritto di sostegno, l' Ufficio Inclusione, potrà prendere in considerazione esclusivamente gli allievi in possesso del verbale di accertamento e del Profilo Descrittivo di Funzionamento di cui all'allegato B parte 1 della DGR 15/2013 – (diagnosi funzionale- aspetti sanitari) . Tale documentazione dovrà essere inviata in forma cartacea dalla scuola all'Uff. Inclusione presso l'UST di Torino, via Coazze 18, **entro e non oltre giovedì 31 marzo 2016.**

Si sottolinea che, qualora la documentazione a disposizione della scuola fosse già completa di tutte le sue parti (Verbale di Accertamento dell'Handicap e Profilo Descrittivo di Funzionamento parte 1 e 2), l'invio cartaceo, entro il 31 marzo, sarà unico.

b) entro il 15 giugno la famiglia deve presentare alla scuola il Profilo Descrittivo di Funzionamento All B – parte 2 della DGR 15 (profilo descrittivo della persona e progetto multidisciplinare).





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO V - AMBITO TERRITORIALE DI TORINO

Sarà quindi compito della scuola inviare a questo Ufficio, in forma cartacea, entro il 30 giugno la seconda parte della documentazione del Profilo Descrittivo di Funzionamento.

7) Il PEI (Piano Educativo Individualizzato – allegato E - DGR 34/2010) è orientato a costruire un “progetto di vita” riguardante la crescita personale e sociale dell'alunno disabile, prevedendo attività educativo-didattiche scolastiche ed extrascolastiche. Esso viene stilato all'inizio e verificato al termine di ogni anno scolastico dall'equipe composta dagli insegnanti del Consiglio di Classe in cui l'alunno è inserito, dagli operatori socio-sanitari che seguono il minore, dalla famiglia e da eventuali altri operatori, che partecipano al progetto scolastico d'inclusione.

Si precisa che il percorso sopra esposto riguarda tutte le certificazioni rilasciate dalle ASL in adempimento alla DGR 15/2013 a partire dal 1 Settembre 2013.

Allegati

- ALL n. 1 Dgr 15-6181 del 29 luglio 2013
ALL n. 2 Profilo Descrittivo di Funzionamento Parte 2

IL DIRIGENTE
Antonio Catania

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'articolo 3, comma 2 Decreto legislativo 39/1993

